int. 2/09

N.			

CITTÀ DI IMPERIA RIPARTIZIONE URBANISTICA IL DIRIGENTE SETTORE 6°

Vista la domanda in data 05-02-2009 presentata dai Sigg. ACQUARONE Paolo e VILLA MONTELEONE Luana per ottenere il rilascio del permesso di costruire relativo alla esecuzione dei lavori di chiusura di porticato ai sensi della L.R. 24/01 in SALITA TERRE BIANCHE 133.

Visto il progetto a firma del Geom. Fabbrini Roberto;

Sentita la Ripartizione Urbanistica Comunale;

Visto che la Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 20/07/2009 con voto n. 1 ha espresso il seguente parere: "parere favorevole confermando e recependo integralmente il parere espresso dall'ufficio"; Accertato che l'intervento in parola rientra nelle competenze subdelegate ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21.8.91, n.20; Considerato che la medesima Commissione ha valutato favorevolmente il progetto anche in merito all'aspetto paesistico-ambientale e che pertanto il presente provvedimento ha valenza di autorizzazione ai fini dell'art. 146 del D.L.vo 22.01.2004 n.42;

Vista l'Autorizzazione Ambientale n. 3/10 del 4/1/10 trasmessa alla Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici in data 8/1/10.

Visto il versamento di Euro 41,31 relativo al pagamento dei diritti di segreteria (D.C.C. n.73 del 11/6/92) e rimborso spese.

Visto il versamento di Euro 793,36 relativo al pagamento del contributo concessorio di cui all'art.2 L.R. 25/95. Visto il verbale dell' assemblea condominiale, tenuta il 25.3.10, dal quale si evince che il condominio stesso aautorizza l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

Vista la comunicazione inoltrata, in data 11.6.2009 Prot. n. 20786, ai sensi dell'art. 48 L.R. n. 16/2008 comma 1, con la quale i richiedenti regolarizzano avvenute opere in difformità dal titolo edilizio originario anteriormente il 1/09/1967;

Rilevata la conformità del presente progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato dalla Regione Liguria con D.P.R. n.6 del 26/02/1990.

Rilevata la legittimità delle opere e dei manufatti esistenti;

Vista la Legge 17/08/1942 n.1150;

Vista la Legge 28/01/1977, n.10;

Visti gli strumenti urbanistici del Comune;

Vista la Legge 08/08/1985, n.431;

Viste le LL.RR. 18/03/1980, n.15 e 21/08/1991, n.20;

Vista la L.R. n.25 del 7.4.95;

Visto il D.P.R. 6.6.2001 n.380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002 n.301;

Visto il D.L.vo 22.01.2004, n. 42;

Per quanto di competenza dell'Autorità Comunale e salvi i diritti dei terzi:

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai Sigg.

ACQUARONE Paolo (Cod. Fisc. CQRPLA69P25I480M)
VILLA MONTELEONE Luana (Cod. Fisc. VLLLNU72S41F205E)

per l'esecuzione dei lavori previsti dal progetto a firma del Geom. Fabbrini Roberto sotto l'osservanza delle

condizioni seguenti:

Dovranno essere osservate le indicazioni tecniche e progettuali contenute nella relazione tecnica ed elaborato grafico allegato all?autorizzazione ambientale n. 3/10 del 4.01.10 e f acente parte integrante e sostanziale del presente Permesso di Costruire.

- sia evitata ogni discontinuità formale, cromatica e di materia fra la nuova apertura e la preesistenza, con particolare riguardo agli infissi.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del permesso di costruire e terminati entro tre anni a decorrere dall'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 15 ? D.P.R. 6.6.2001, n. 380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002, n,. 301:

Il titolare del permesso di costruire è tenuto a comunicare, per iscritto, al Comune la data di inizio dei lavori, la scheda di regolarità delle Imprese Edili (utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente provvedimento) e la data di ultimazione degli stessi, nonché il nominativo dell'Impresa assuntrice e del Direttore dei Lavori

Dovrà essere ottemperato a quanto disposto dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di occupazione del suolo pubblico, sicurezza pubblica, polizia urbana ed igiene;

Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore sono responsabili dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti, nonché delle modalità esecutive stabilite dal permesso di costruire: essi saranno inoltre solidalmente responsabili di qualsiasi danno possa essere arrecato al suolo pubblico ed alle persone ed alle cose dei terzi in dipendenza della realizzazione delle opere previste nel premesso di costruire.

E' fatto obbligo di eseguire tutte le opere necessarie per lo smaltimento delle acque piovane senza convogliarle sulle strade pubbliche o nella proprietà altrui e senza causare ruscellamenti a valle;

Si rammenta che qualsiasi opera diversa da quanto previsto dal progetto originale dovrà previamente formare oggetto di apposito permesso di costruire.

E' fatto obbligo al titolare del permesso di costruire di provvedere, sotto la sua personale ed esclusiva responsabilità, prima di dare inizio ai lavori autorizzati, agli adempimenti previsti dagli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/01 contenenti norme per le costruzioni in zone sismiche;

All'ingresso del cantiere dovrà essere collocato un cartello in posizione ben visibile e di dimensioni non inferiori a m. 1.20 x 0.70 portante le seguenti indicazioni:

Numero e data del permesso di costruire;

Oggetto dei lavori;

Nome del Proprietario;

Nome del Progettista;

Nome del Direttore dei Lavori;

Nome dell'Impresa assuntrice

Le opere dovranno essere eseguite in conformità del progetto approvato e delle norme del regolamento Edilizio. Il presente permesso di costruire costituisce soltanto un'ipotesi di presunzione di conformità delle opere che ne formeranno oggetto alle norme ed alle legge e dei regolamenti vigenti, che si intendono qui trascritte come parte integrante, e non esonera il concessionario dall'obbligo di attenersi strettamente all'osservanza di dette leggi e regolamenti, sotto la responsabilità anche nei confronti dei diritti dei terzi. Imperia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paesaggistico Ambientale

(Geom Paolo RONCO)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Urbanistica

(Geom Fausto MELA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6°

Urbanistica -Edilizia Privata Beni Ambientali Arch. Ilvo CALZIA

Pubblicato	all'albo	Pretorio	per	30	giorni	consecutivi	decorrenti	dal
Il messo Coi	munale							